



**ORDINE DELLE PROFESSIONI
INFERMIERISTICHE (OPI)
DI TRIESTE**

**PROCEDURA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI DEGLI ISCRITTI
DERIVANTI DALLA CONSULTAZIONE
DEL CASELLARIO GIUDIZIALE
REDATTA SECONDO IL PRINCIPIO DI “PRIVACY BY DEFAULT”**

REDAZIONE	PARERI TECNICI	APPROVAZIONE
Process owner Dott. Luciano Giuseppe Aniello	Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) Avv. Michele Grisafi	Presidente OPI Trieste Dott. Michael Valentini
Gruppo di redazione Dott.ssa Sara Bearzatto		

PROCEDURA PER TRATTAMENTO DATI SECONDO IL PRINCIPIO DI “PRIVACY BY DEFAULT”

Il Consiglio Direttivo dell’Ordine delle Professioni Infermieristiche di Trieste

Vista la circolare n. 13/2025 della FNOPI avente per oggetto “Consultazione casellario giudiziale da parte degli Ordini delle professioni infermieristiche – OPI”;

Considerato che in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 40 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nelle procedure di iscrizione all’Albo viene richiesta l’autocertificazione dei requisiti di ordine generale;

Visto che il controllo del casellario giudiziale si rende necessario per esercitare l’azione disciplinare che, in base alla normativa vigente, è di competenza degli OPI, in presenza di qualsiasi reato per il quale il codice penale preveda una pena edittale da 2 a 6 anni (DPR 221/1950 art. 42);

Considerato quanto previsto al punto “Realizzare una chiara procedura per il nuovo Trattamento secondo il principio di “Privacy by Default”;

il 27 novembre 2025 con delibera n. 57 emana la seguente Procedura:

1. I soggetti autorizzati al trattamento dei dati sono:

Presidente

Segretario

Personale Amministrativo

2. I dati raccolti potranno essere trattati solo dai soggetti autorizzati.
3. I dati acquisiti dovranno essere trattati esclusivamente per adempire a quanto stabilito dalla normativa di riferimento.
4. I dati dovranno essere conservati nel rispetto della normativa vigente. In particolare, una volta acquisito il documento dal casellario giudiziale, dovrà essere semplicemente annotato sulla scheda dell’iscritto l’esito positivo della verifica e immediatamente cancellato o distrutto il documento. In caso di esito negativo della verifica, dovrà essere iniziata la procedura per esercitare l’azione disciplinare a carico dell’iscritto e il documento andrà conservato fino alla conclusione della stessa.
5. L’OPI di Trieste procederà ad emanare apposito atto deliberativo che documenti la necessità del trattamento dei dati.
6. I dati relativi al casellario giudiziale saranno richiesti per la verifica a campione nel mese di gennaio di ciascun anno nella misura di n. 30 iscritti/anno, e per la verifica sistematica delle autodichiarazioni ricevute in relazione alle richieste di iscrizione e di trasferimento.
7. La procedura sarà sottoposta al DPO dell’OPI di Trieste per il parere formale.
8. I certificati relativi al Casellario Giudiziale depositati nella cartella degli Iscritti non saranno inoltrati in caso di richiesta di trasferimento ad altro Ordine, ma resteranno nella documentazione dell’Iscritto da archiviare.